# **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

# Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-819 del 21/02/2017

Oggetto DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA MAE DI

FATTORI ELENA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTELDELCI (RN), LOC. GIARDINIERA S.P. 76 KM 7+490 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELDELCI, LOC. GIARDINIERA S.P. 76 KM

7+490 LATO DX

Proposta n. PDET-AMB-2017-879 del 21/02/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dirigente adottante STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA MAE DI FATTORI ELENA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTELDELCI (RN), LOC. GIARDINIERA S.P. 76 KM 7+490 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELDELCI, LOC. GIARDINIERA S.P. 76 KM 7+490 LATO DX

#### **IL DIRIGENTE**

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 01/08/2016 successivamente integrata in data 30/09/2016 - assunta al PG di ARPAE con prot. n. 5775 del 05/08/2016 (pratica ARPAE n. 24297/2016), dalla Ditta MAE DI FATTORI ELENA (C.F./P.IVA FTTLNE83T47F137H-04113030409), avente sede legale in Casteldelci (RN) e impianto in Casteldelci (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di impianto distribuzione carburanti.

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, per quanto attiene allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 350 del 19/10/2012 al sindaco del comune di Casteldelci, successivamente volturato a favore della Ditta MAE DI FATTORI ELENA con Provvedimento n. 367 del 16/03/2015, per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo.

PRESO ATTO del nulla osta idraulico rilasciato dall'Ufficio Viabilità delle Provincia di Rimini con prot. 40449/11.17.04 del 26/09/2012;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa dal comune di Casteldelci di prot. 253 del 14/02/2017, registrata al protocollo di Arpae con n. 1420 in data 15/02/2017 con la quale si comunica il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini:

#### RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015":
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente:

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RIRENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta MAE DI FATTORI ELENA, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

# **DETERMINA**

- 1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Titolare della Ditta MAE DI FATTORI ELENA, avente sede legale in Comune di Casteldelci (RN), Località Giardiniera S.P. n. 76 Km 7+490 (C.F/P.IVA FTTLNE83T47F137H-04113030409) per l'esercizio dell'**attività di distributore di carburanti** nell'impianto sito in Comune di Casteldelci (RN), Località Giardiniera, S.P. n. 76 Km 7+490 lato dx, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di competenza ARPAE-SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) di competenza comunale;
- 3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
  - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
  - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualiquantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni <u>a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente</u> ed è rinnovabile. A tal fine, almeno <u>6</u> mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 5. L'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
- 9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Casteldelci, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
- 11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
- 14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

# IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

# SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

## **Condizioni**

- Trattasi di scarico di acque meteoriche di prima pioggia, avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est 2291587 E 4852526 N con recapito finale in cunetta stradale tombinata;
- il sistema complessivo di scarico prevede la captazione, il convogliamento ed il successivo trattamento delle acque di prima pioggia. La capacità di stoccaggio e trattamento del sistema complessivo di scarico è compatibile col carico previsto: la superficie scolante dichiarata è pari a 377 m², corrispondenti ad un carico di circa 2,1 m³ di acqua di prima pioggia ed il trattamento proposto consiste in una vasca di accumulo/separazione fanghi più volume vano fanghi della capacità di circa 2,11 m³ (1,89 m³ di accumulo + 0,21 m³ di deposito fanghi), ed un vano di disoleazione di 1,11 m³ compatibile con la portata della pompa di carico (portata nominale di carico 0,5 l/sec);
- prima dello scarico le acque di prima pioggia vengono trattate con un disoleatore con filtro a coalescenza;
- la dotazione di caditoie, posizionate nei punti di compluvio, è sufficiente a consentire la raccolta delle acque meteoriche;
- la presente autorizzazione è rilasciata ferme restando le condizioni e prescrizioni impartite dalla Provincia di Rimini ai sensi del Codice della Strada in quanto ente proprietario della cunetta stradale recapito dello scarico in oggetto.

# **Prescrizioni**

- 1. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 parte terza al D.Lgs. 152/06;
- 2. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per il controllo, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06, attraverso un pozzetto di prelevamento dei reflui nel quale confluisca la sola linea delle acque di prima pioggia;
- 3. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare la formazione di possibili ristagni superficiali;
- 4. lo svuotamento della vasca di accumulo/separazione dei fanghi, di norma dovrà essere ultimato nelle 48/72 ore successive all'ultimo evento piovoso in modo da rendere nuovamente disponibile la vasca di accumulo dopo il periodo prefissato:
- 5. le superfici scolanti debbono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima meteoriche pioggia e di lavaggio. La pulizia delle superfici, inoltre, dovrà essere eseguita con frequenza almeno mensile e comunque prima di provvedere ad ogni loro eventuale lavaggio;
- 6. nel caso in cui si verifichino sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
- 7. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi e oli, operati da ditta specializzata e smaltiti in conformità alla normativa sui rifiuti, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- 8. Il gestore dovrà eseguire tutte le operazioni di manutenzione sull'impianto previste dal costruttore ed ad annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo:
- 9. nel caso si verifichino imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

1

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.